

## **Aumentano i passeggeri del tpl. La congiuntura economica sfavorevole fa guadagnare nuove quote di mercato**

Nel 2008 si è registrato un boom degli spostamenti nelle grandi città ( 20%) ed un incredibile balzo in avanti del tpl ( 25%) , un balzo che fa guadagnare al mezzo pubblico due punti percentuali di quota modale sull'automobile. Questi tra i dati più significativi sull'andamento della domanda di mobilità rilevati dall'Osservatorio Audimob nel 2008 ed anticipati al Sole 24ore Trasporti da Isfort. “Nel confronto tra il 2007 ed il 2008 le altre tendenze registrate dall'Audimob sono, oltre ad un allungamento degli spostamenti, un recupero del trasporto pubblico, i cui passeggeri sono aumentati di circa il 10%. Se il trasporto pubblico sorride, anche l'automobile non piange: anche lei ha guadagnato il 2%, recuperando sensibilmente nel secondo semestre, quando il prezzo della benzina è diminuito”. Secondo l'Asstra, "I risultati dell'Osservatorio Audimob confermano in larga misura la crescita di passeggeri che le aziende di tpl stanno sperimentando da almeno un anno a questa parte. Di certo in questa crescita un ruolo fondamentale l'ha avuto l'impennata del prezzo del carburante, come dimostra la lettura incrociata dei dati sull'andamento del mercato della mobilità e dei prezzi del carburante. Sarà molto importante capire - sottolinea l'Associazione - come "approfittare" di queste fluttuazioni della domanda legate a fattori negativi esterni per invertire in modo strutturale il trend della mobilità ed andare ad un vero cambio modale, soprattutto nelle grandi aree urbane. Aspettiamo di avere il quadro esaustivo e dettagliato sull'andamento della mobilità urbana che verrà presentato nel VI Rapporto Asstra/Isfort nel mese di aprile per un'analisi ulteriore che consentirà anche di mettere a fuoco le tendenze relative al nostro sistema". Nell'attuale contesto economico - sottolinea ancora l'Asstra - affinché l'economia nazionale possa conquistare un futuro vantaggio competitivo, è strategico dar vita ad un organico piano di opere pubbliche per il trasporto. “E’ questo, più che mai, il momento per gli operatori del settore di fare sistema”.